

Scrittura collettiva per autori 2.0

Sono anni che ci provano ma questa volta potrebbero aver trovato la formula giusta. Loro sono una startup dedicata alla scrittura condivisa di giovani under 30. L'unità di misura che hanno individuato è venti, da cui il nome dell'iniziativa lanciata al Salone del libro di Torino: 20lin.es. In pratica, ciascun utente inizia una storia scrivendo un incipit, il secondo prosegue aggiungendo venti righe oppure lancia un altro filone narrativo. Di solito, quattro o cinque anni fa, questi esperimenti si risolvevano in una sorta di psicanalisi collettiva a uso e consumo dei sociologi della rete. In questo caso, la maturità degli autori 2.0 sembra aver prevalso. Merito anche di un sito pulito e ben congegnato. Le storie pian piano stanno emergendo. E il divertimento è collaborare attivamente alla loro genesi.

20lines